



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SC.MAT.NON STAT."SAN GIORGIO"

VI1A052006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SC.MAT.NON STAT."SAN GIORGIO" è stato elaborato dal collegio docenti nella seduta del 12 ottobre 2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Comitato di Gestione e approvato in data 3 novembre 2022.

Anno di aggiornamento:

2022/2023

Triennio di riferimento

2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SC.MAT.NON STAT."SAN GIORGIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 16** Traguardi attesi in uscita
- 20** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 28** Valutazione degli apprendimenti
- 30** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 33** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 35** Aspetti generali
- 38** Modello organizzativo
- 39** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 40** Reti e Convenzioni attivate
- 41** Piano di formazione del personale docente



45 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola Materna San Giorgio è situata nel comune di Schio, una cittadina di circa 39.000 abitanti; precisamente a Poleo che assieme alle zone Stadio, Aste, San Martino e Cappuccini forma il Quartiere n.2, abitato da circa 6.500 persone, con un totale di circa 2.800 famiglie, il 17% del totale comunale.

La popolazione è principalmente occupata in attività industriali, artigianali e commerciali. L'edificio scolastico è ubicato in Via Falgare 37, in una zona periferica dove vivono famiglie scledensi e multietniche. Non trovandosi in zona centrale la scuola è frequentata prevalentemente da residenti e da chi abita nei paesi confinanti.

Negli ultimi anni è aumentata la presenza di bambini stranieri e quindi sono state messe in atto modalità efficaci di accoglienza e integrazione per loro e per le le famiglie.

La scuola si attiva in supporto delle famiglie con situazioni di svantaggio socio-economico per garantire la frequenza scolastica dei bambini.

Nel comune di Schio vi è la presenza di altre strutture scolastiche paritarie, statale, private e comunali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SC.MAT.NON STAT."SAN GIORGIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VI1A052006
Indirizzo	VIA FALGARE,37 SCHIO SCHIO 36015 SCHIO
Telefono	0445523390
Email	materna.sangiorgiopoleo@gmail.com
Pec	sangiorgio.schio@fismvicenzapec.it

Approfondimento

La scuola Materna San Giorgio è territorialmente inserita nell'Istituto Comprensivo "Il Tessitore" in via dei Boldù ed è intitolata a San Giorgio, santo patrono della Parrocchia di Poleo. La sua realizzazione inizia prima della seconda guerra mondiale per volontà del Comitato Femminile e del Curato Don Giovanni Ziggotti, su un terreno donato dalla famiglia Boschetti; i lavori vengono poi continuati nel 1949 da Mons. Antonino Villanova per concludersi nel 1952 e la struttura viene inaugurata nel 1953.

Dal 1952 al 1997 nella scuola prestano la loro opera educativa le Suore Orsoline del Sacro Cuore di Maria di Breganze.

La scuola è sorta per accogliere i bambini delle famiglie del vecchio nucleo abitato di Poleo per estendersi in seguito anche al quartiere del Villaggio R.P. 68 negli anni '60 e del quartiere di Caile negli anni '90. E' una istituzione educativa non statale, paritaria a far data dal 2001, gestita da una Associazione Genitori, con a capo un Comitato di Gestione il cui Presidente è il Legale Rappresentante.



La scuola ha Statuto e regolamento proprio, approvati dall'Assemblea dei Soci e dal Comitato di Gestione.

Oggi la Scuola Materna San Giorgio è una scuola paritaria di ispirazione cristiana ed è affiliata alla FISM Vicenza (Federazione Italiana Scuole Materne).

La scuola ha acquisito la parità scolastica ai sensi della L. 62/2000 con DM del 28 Febbraio 2001 Prot. 488/574.

Identità della scuola e ispirazione cristiana

La Scuola materna fonda la sua azione educativa su una concezione cristiana della persona, della vita e della realtà. Il bambino nella sua libertà è al centro di tutto l'impegno educativo.

Pone alla base del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della pace secondo i principi evangelici. Favorisce la maturazione dell'identità umana e cristiana e allo stesso tempo rafforza la competenza attraverso l'acquisizione dei primi strumenti culturali, per mezzo dei quali il soggetto organizza la propria esperienza, conferendo significato e valore ad azioni e comportamenti.

Proprio nella prospettiva della solidarietà e della pace, promuove l'integrazione scolastica dei bambini che hanno una disabilità mediante una metodologia educativa appropriata e favorisce l'inserimento dei bambini appartenenti a culture, razze, e religioni diverse, facendo leva sui punti di incontro tra le specifiche esigenze e il progetto educativo della scuola.

CHI ACCOGLIE

La Scuola dell'Infanzia accoglie tutti i bambini e le bambine dai 2 ai 6 anni, residenti e non a Poleo, che ne facciano richiesta entro il termine delle iscrizioni, fino ad un massimo di 86.

Sono ammessi a frequentare la Sezione Primavera tutti i bambini che abbiano compiuto i 2 anni nell'anno solare; da Ottobre a Dicembre al compimento dei 2 anni.

Sono ammessi a frequentare la Scuola dell'Infanzia tutti i bambini che abbiano compiuto o compiano i 3 anni entro il 31 Dicembre dell'anno in corso.



Nel mese di gennaio la scuola comunica modalità e tempi per presentare la domanda di iscrizione, informazioni reperibili anche dal sito www.maternasangiorgio.it

Le sezioni sono omogenee per età: primavera, piccoli, medi e grandi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

La scuola ha una struttura ampia, luminosa e accogliente che si sviluppa su tre piani.

Piano terra:

- Salone per l'accoglienza e refettorio per la sez. primavera;
- Magazzino;
- Ripostiglio per il personale ausiliario;
- Cucina e dispensa;
- Servizi igienici e spogliatoio per il personale ausiliario e personale docente;
- Refettorio per le sezioni piccoli, medi e grandi;
- Segreteria;
- Aula sezione primavera;
- Servizi igienici per i bambini e dormitorio sezione primavera;

Primo piano:

- Tre sezioni: piccoli, medi e grandi;
- Due servizi igienici per bambini;
- Due dormitori;



- Ripostiglio personale ausiliario;
- Palestra.

Secondo piano:

- Quattro aule ad uso del doposcuola;
- Due magazzini materiale;
- Servizi igienici per i bambini e per il personale docente.

Spazio esterno:

- Ampio giardino attrezzato
- Spazio dedicato alla sezione primavera.



Risorse professionali

Approfondimento

Il personale presente attualmente è:

Scuola dell'Infanzia:

- n.3 Insegnanti di sezione (di cui una coordinatrice);
- n.1 Insegnante in affiancamento;
- n.1 Assistente
- n.2 Educatrici per Sezione Primavera.

Servizio doposcuola:

- n.2 Educatrici.

Personale non docente:

- n. 2 Cuoche;
- n.1 Ausiliaria;
- n.1 Segretaria.

La scuola si avvale anche dell'aiuto di persone volontarie che offrono il loro tempo alla scuola.

In particolare i volontari si occupano:

- □ della manutenzione del giardino della scuola,



- □ della manutenzione straordinaria di arredi e spazi interni,
- □ ci aiutano nell'allestimento degli spazi per la Festa di Natale e di fine anno,
- □ci aiutano nell'organizzazione di iniziative riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa

SERVIZI

Cucina interna gestita da due cuoche con menù regolarmente vidimato dall' ULSS 7; si articola in 5 settimane e diversificato sulla stagionalità in modo da variare le proposte culinarie; eventuali variazioni vengono esposte all'ingresso della scuola in modo che i genitori ne prendano visione.

La scuola offre la possibilità di richiedere l'anticipo (dalle 7.30) e il posticipo (fino alle 18.00) rispetto all'orario giornaliero.

Tutto il personale è assunto con contratto Nazionale FISM e partecipa regolarmente alla formazione in materia di sicurezza previsti per Regolamento CE 852/04 e dal D.L.gs 81/08 ai corsi di aggiornamento pedagogico organizzati da FISM Vicenza o da altri Enti Accreditati.



Aspetti generali

In relazione ai recenti documenti nazionali e internazionali, con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012), alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018), alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) e alle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei (2021), la Scuola dispone la propria progettazione curricolare.

Si aggiornano le finalità della Scuola dell'infanzia - Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza perseguendo lo sviluppo delle competenze delineate nel profilo del bambino in uscita dalla scuola dell'infanzia. Nello specifico, i seguenti obiettivi formativi nei confronti dei bambini.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La predisposizione del PTOF per il triennio 2022-2025 della nostra scuola, fa riferimento alle indicazioni pedagogiche e organizzative dei documenti ministeriali collegati al D.Lgs 65/2017 in relazione alla continuità Zerosei e al D.Lgs 66/2017 relativo all'inclusione scolastica in particolare:

- La progettualità Zerosei è fondata sull'approfondimento delle Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei (2021) e degli orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia 2022.
- La dimensione inclusiva invece è attivata attraverso la personalizzazione dei percorsi educativi e didattici. In situazione di certificazione, la predisposizione della documentazione, nello specifico il PEI, assume come riferimento l'approccio biopsicosociale dell' ICF. In tal senso si guarda al contesto per rimuovere gli ostacoli e per individuare i facilitatori che possono favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino.

Inoltre la progettualità si avvale delle indicazioni introdotte dalle seguenti disposizioni normative:

1. Linee guida per la Didattica Digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89
2. Insegnamento trasversale dell'educazione civica, sostenuta dalla legge 92/2019.

L'attenzione al bambino che qualifica la nostra proposta, implica cura nel preparare lo spazio in cui questo verrà accolto.

Lo spazio parla: la disposizione degli arredi, la scelta dei colori, la pulizia, l'ordine, l'attenzione ai particolari, l'accessibilità di oggetti e materiali raccontano a chi vi entra una realtà contraddistinta da attenzione, impegno, considerazione verso chi quello spazio lo vive tutti i giorni per tante ore. Per tale motivo curiamo e progettiamo un luogo accogliente, caldo, funzionale e inclusivo con l'obiettivo di creare gioia, curiosità, o interesse nei bambini che arrivano ogni giorno a scuola.

Tutti gli spazi per noi sono importanti da vivere: sezioni, corridoi, saloni, pareti e spazi esterni sono tutti pensati per incoraggiare la creatività, dare ordine e prevedibilità alle esperienze e contribuire a promuovere il consolidamento dell'identità, la progressiva autonomia e la conquista delle competenze.



Pertanto nella progettazione o riprogettazione degli spazi teniamo conto di alcuni criteri guida:

1. l'inclusività: gli ambienti sono caratterizzati dall'assenza di barriere e dalla presenza di elementi che accolgono e orientano, sono rassicuranti e stimolanti e si adattano al gioco di tutte le età.
2. Flessibilità: gli arredi, i mobili e gli scaffali consentono di essere modificati in itinere a seconda dell'attività da svolgere.
3. riconoscibilità: le funzioni e l'uso sono facilmente identificabili dai bambini, favorendo l'utilizzo e l'approccio.

AREE DI INNOVAZIONE

SEZIONE PRIMAVERA

La Sezione Primavera rientra all'interno del sistema integrato Zerosei come " servizio per l'infanzia" (decreto Lgs 65/2017) e accoglie i bambini tra i 24 e i 36 mesi.

E' parte integrante della Scuola Materna San Giorgio e si inserisce nel più ampio progetto di continuità 3-11 anni che comprende, in successione, la scuola Materna, e Servizio Doposcuola.

La sezione può accogliere da un numero minimo di 10 bambini fino ad un massimo di 20, come da direttive MIUR.

Inoltre vuole garantire ai bambini un'esperienza di vita quotidiana improntata al benessere fisico, psicologico, ricco di occasioni di socialità e apprendimento, in continuità col successivo percorso scolastico. (cit. Linee pedagogiche per il Sistema integrato zerosei).

La sezione è predisposta con arredi e materiale ludici adatti alla fascia d'età interessata. La progettazione didattica è in comune con quella della scuola dell'infanzia per garantire continuità educativa nell'ottica della fascia di età 0-6 anni e viene costruita ad hoc nella proposta delle singole attività considerando il bisogno formativo tipico della fascia d'età 2-3 anni e tenendo conto dell'importanza di avere riconoscibili routine che consentono al bambino di gestire l'angoscia da separazione e affidarsi alla figura educativa e al nuovo ambiente.

SERVIZIO DOPOSCUOLA

Il servizio Doposcuola è un progetto fortemente voluto dal Comitato di Gestione, nato in seguito ad un'analisi attenta dell'attuale contesto sociale della nostra comunità.

Negli ultimi anni si è resa via via più palese la necessità di aiuto alle famiglie con figli alla primaria, sempre più in difficoltà nel gestirli al pomeriggio nel tempo del post-scuola .



Attraverso la continuità della relazione con i compagni di classe, tra le famiglie, e uno scambio costante di informazioni tra educatrici e insegnanti della primaria, il progetto di doposcuola si propone come un luogo sereno e al contempo stimolante sotto il profilo socio-educativo, svolto ad offrire una serie di strumenti ed opportunità di crescita.

EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione all'insegnamento dell'educazione civica rappresenta un elemento innovativo di qualità all'interno dell'offerta formativa del sistema educativo scolastico, in quanto contribuisce a " formare cittadini responsabili e attivi a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, promuovendo iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile." (legge n. 92/2019)

I bambini e le bambine attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Educare alla cittadinanza significa **scoprire gli altri**, i loro **bisogni** e la **necessità** di **gestirne i rapporti** .

Obiettivi formativi e competenze attese:

1. Il bambino scopre l'altro diverso da sè
2. Comprende i bisogni degli altri
3. Comprende la necessità di stabilire regole condivise
4. Riflette sul senso e le conseguenze delle proprie azioni
5. Si prende cura degli altri e dell'ambiente
6. Vive forme di cooperazione e solidarietà
7. Partecipa attivamente alle decisioni comuni
8. Assume piccoli incarichi di responsabilità
9. Dialoga con gli altri rispettandone punti di vista
10. Dà un senso positivo alle differenze
11. Usa il dialogo per prevenire e regolare i conflitti



12. Assume atteggiamenti inclusivi nei confronti chi è in svantaggio.

Per la Per la valutazione dei processi educativi, le insegnanti si avvalgono del sistema CHESSE come strumento di supporto nel monitoraggio degli esiti educativi. Il Chess rappresenta una metodologia che supporta le educatrici e le insegnanti nell'osservazione, per tener traccia dei percorsi di crescita dei bambini e per auto valutare l'azione educativa.



Aspetti generali

La nostra proposta formativa intende accompagnare i bambini e le bambine a sviluppare tutte le dimensioni della loro personalità, in un'ottica di educazione integrale della persona.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MAT.NON STAT."SAN GIORGIO"	VI1A052006

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni
- E' consapevole di desideri e paure
- Avverte gli stati d'animo propri e altrui
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità
- Ha maturato una sufficiente fiducia in sè
- E' progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti
- Quando occorre sa chiedere aiuto
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare
- Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti
- Condivide esperienze e giochi
- Utilizza materiali e risorse comuni
- Affronta adeguatamente un conflitto
- Ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento in contesti pubblici e privati
- Ha sviluppato l'attitudine a porre domande e porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- Coglie i diversi punti di vista, riflette e negozia significati
- Utilizza gli errori come fonte di conoscenza



Al termine della scuola dell'infanzia vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza.

Il sé e l'altro:

- il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri
- sviluppa il senso di identità personale, sa di avere una storia personale
- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini

Il corpo e il movimento:

- il bambino vive pienamente la propria corporeità
- riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo
- prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori
- riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti
- controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva

Immagini, suoni e colori:

- il bambino comunica, esprime emozioni e racconta
- inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno la pittura e altre attività
- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura, e le altre attività manipolative.

I discorsi e le parole:

- il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico
- sa esprimere e comunicare le emozioni
- sperimenta rime e filastrocche



- ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni
- ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse
- si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

La conoscenza del mondo:

- il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità
- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- riferisce correttamente eventi del passato recente
- ha la familiarità sia con le prime strategie per contare e dell'operare con i numeri
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio
- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.



Insegnamenti e quadri orario

SC.MAT.NON STAT."SAN GIORGIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.MAT.NON STAT."SAN GIORGIO"
VI1A052006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento è trasversale alla progettazione educativa-didattica.

Approfondimento

La nostra scuola accoglie bambini dai 2 ai 6 anni che vengono suddivisi in 4 sezioni omogenee per età. Offre il suo servizio su 5 giorni la settimana dal Lunedì al Venerdì, a partire dal mese di Settembre fino al mese di Giugno. Per il mese di luglio è previsto il servizio di Centro Estivo gestito dalle dipendenti della scuola.

L'attività didattica segue le aperture e le chiusure del Calendario scolastico regionale. La giornata scolastica si alterna con momenti dedicati al gioco libero, momenti di routine, attività strutturate e laboratoriali.

- Dalle 7.30 alle 8.00 accoglienza dei bambini che usufruiscono del servizio anticipato



- Dalle 8.00 alle 9.00 accoglienza di tutti i bambini in salone negli spazi riservati ad ogni sezione
- Dalle 9.00 alle 9.30 merenda e attività di routine
- Dalle 9.30 alle 11.30 attività inerenti alla progettazione educativo-didattica, attività di piccolo gruppo o laboratori
- Dalle 11.30 alle 12.00 pranzo
- Dalle 12.00 alle 13.00 Gioco libero in cortile o in salone
- Dalle 13.00 alle 15.30 riposo pomeridiano per piccoli, medi e sezione primavera e attività di sezione o laboratoriali per i grandi
- Dalle 15.30 alle 16.00 uscita
- Dalle 16.00 alle 18.00 servizio posticipato su richiesta gestito dalle insegnanti



Curricolo di Istituto

SC.MAT.NON STAT."SAN GIORGIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

“ Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa (Indicazioni Nazionali 2012)

La nostra scuola adotta uno stile educativo attento al processo di crescita del bambino; attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di qualità, garantito dal dialogo aperto, sociale ed educativo con le famiglie e la comunità.

La scuola dell'infanzia si pone come finalità di promuovere:

- la maturazione dell'identità
- la conquista dell'autonomia
- lo sviluppo delle competenze
- lo sviluppo delle prime esperienze di cittadinanza

Consolidare l'identità :

- Star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.



Sviluppare l'autonomia:

- Acquisizione la capacità di interpretare il proprio corpo;
- Partecipare alle attività nei diversi contesti;
- Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- Provare fiducia nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
- Esprimere con diversi linguaggi.

Acquisire competenze:

- Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise;
- Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati;
- Trasmettere competenze essenziali non finalizzate a sé stesse, ma competenze utili per la vita.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza:

- Sviluppo del senso di cittadinanza, scoprire gli altri e i loro bisogni;
- Porre le fondamenta di un ambito democratico aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura;
- Promuovere una cittadinanza unitaria e planetaria.

CURRICOLO IMPLICITO

Il curricolo della scuola non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento. Il curricolo implicito assume un'importanza fondamentale nella promozione dello star bene, la cura della vita relazionale, la progettazione di ambienti che sorreggono l'agire e l'esplorazione autonoma dei bambini, il ripetersi delle routine, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica e delle sue attività. L'organizzazione degli spazi, dei tempi, delle routine diventano gli elementi di qualità pedagogica dell'ambiente educativo.

Lo spazio offre al bambino l'opportunità di vivere in un ambiente che trasmette tranquillità e sicurezza; viene strutturato dalle insegnanti per favorire il fare da solo del bambino, la curiosità, l'esplorazione, la ricerca personale, la socialità, la rappresentazione.

Il tempo flessibile e disteso garantisce una situazione di benessere nei bambini e consente loro di vivere con serenità la propria giornata, di giocare esplorare, parlare, capire, sentirsi padroni di sé e delle attività che sperimentano e sulle quali si esercitano.



Le routine, rafforzano sicurezze e autonomie, e rappresentano un primo orientamento temporale per il bambino, valorizzano e danno un senso pedagogico e formativo alle attività ricorrenti quotidiane e promuovono le competenze sociali.

Lo stile educativo della nostra scuola è basato principalmente sull'ascolto e sull'osservazione. Le insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e riflettere sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto.

CURRICOLO ESPLICITO

Il curricolo della nostra scuola segue le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo d'Istruzione DM 254/2012, le indicazioni nazionali e nuovi scenari Nota del MIUR n.3645/18, le Competenze chiave di cittadinanza europee, Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) e le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (23 giugno 2020).

Si articola attraverso i Campi di Esperienza e i traguardi di sviluppo delle Competenze che offrono situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

La progettazione annuale si articola in unità di apprendimento che vengono sviluppate durante l'anno ; si avvale di uno sfondo integratore che funge da stimolo e da filo conduttore tra le varie unità di apprendimento attivate.

E' caratterizzata da una metodologia dinamica, aperta e flessibile che permette alle insegnanti di progettare per e con i bambini guidandoli verso l'esplorazione del mondo e all'incontro con gli altri , sostenendo la capacità di misurarsi con tutte le loro potenzialità di crescita.

Rappresenta un piano di lavoro elaborato dal collegio dei docenti nel quale sono specificati :

- i bisogni che si intendono soddisfare,
- gli interventi educativi che si vogliono perseguire,
- i mezzi di cui ci si vuole avvalere,



- le attività,
- le strategie,
- i tempi di valutazione
- le modalità di verifica e di valutazione.

PROGETTI TRASVERSALI : CONTINUITA' EDUCATIVA

La nostra scuola riserva particolare attenzione alla continuità VERTICALE (dalla sezione Primavera alla Scuola dell'infanzia e dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Primaria) e alla continuità ORIZZONTALE (scuola-famiglia-territorio), progettando momenti di incontro per costruire relazioni positive tra le diverse agenzie educative

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria: progetto rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia in cui vengono programmate visite, attività e incontri per il passaggio di informazioni tra i due ordini di scuola.

Continuità scuola -famiglia: vista l'importanza della collaborazione con le famiglie per l'educazione dei bambini, la scuola progetta alcune occasioni di incontro formale e informale che hanno lo scopo di costruire relazioni di fiducia e collaborazione: assemblee generali e di sezione, colloqui individuali, serate formative e momenti di festa (Accoglienza, Natale, festa della Famiglia, festa dei Diplomi).

Progetto accoglienza: coinvolge i bambini nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia e le famiglie per iniziare a costruire il rapporto di fiducia reciproca essenziale per accompagnare la crescita dei bambini. È articolato nei seguenti momenti:

- Mese di aprile : incontro con i genitori dei nuovi iscritti per la presentazione del personale docente ed educativo e del percorso di inserimento. Consegna del materiale informativo e dei documenti da compilare per il colloquio individuale
- Mese di maggio: sono organizzate delle mattine in cui i bambini nuovi iscritti, assieme ai genitori, possono iniziare a familiarizzare con le insegnanti e con il nuovo ambiente.
- Mese di settembre: la prima settimana dedicata esclusivamente ai nuovi entranti per poter prendere confidenza gradualmente con l'ambiente, le persone e le routine

Scuola-Territorio:

La scuola collabora con l'ULSS n. 7 Pedemontana (Servizio di Neuropsichiatria e Psicologia dell'Età Evolutiva) per i progetti di Inclusione Scolastica dei bambini disabili. La scuola promuove stage



alternanza scuola- lavoro.

Progettazione IRC: si innesta nella progettazione educativo didattica annuale e rappresenta un elemento trasversale dell'azione educativa. La progettazione IRC si basa sui traguardi di competenza specifici elaborati con il DPR 11 febbraio 2010.

L'insegnamento della religione cattolica ha come finalità di promuovere la maturazione dell'identità nella dimensione religiosa valorizzando le esperienze personali e ambientali, orientando i bambini a cogliere i segni della religione cristiana cattolica sempre in ottica inclusiva.

La nostra offerta formativa prevede oltre alla progettazione annuale anche laboratori e progetti condotti dalle insegnanti stesse che si alternano:

1. laboratorio logico-matematico
2. laboratorio fonologico
3. Progetto motorio: il corpo in movimento
4. Laboratorio musicale
5. Laboratorio grafico-pittorico.

PROGETTO IAA - INTERVENTI ASSISTITI CON L'ANIMALE

Nella nostra scuola l' Educazione assistita con l'Animale (EAA) è presente all'interno del nostro progetto educativo e gestito da esperti esterni. Gli incontri sono pianificati secondo le diverse fasce di età con un numero contenuto di bambini (generalmente 8) suddivisi in tre gruppi. Viene svolta durante il corso dell'anno e coinvolge tutte e tre le sezioni in momenti diversi. Durante le attività è presente un coadiutore del cane, un referente di progetto e un referente di intervento.

Il cane , accompagnato dal suo coadiutore, diventa amico non giudicante e motivatore emotivo che rafforza la progettazione e gli obiettivi prefissati dall'equipe progettuale.

Attraverso l'interazione con il cane e le esperienze proposte durante gli incontri di EAA i bambini imparano la comunicazione non verbale e ad interagire in modo corretto con il cane. Inoltre si andranno a sostenere:

1. l'aumento della fiducia in sè stessi e la gratificazione nel prendersi cura di un' altro essere vivente
2. il confronto e l'interazione favorendo processo di socializzazione
3. l'elaborazione del linguaggio verbale e non verbale nella comunicazione
4. il linguaggio e la comprensione di nuove parole e di nuove azioni



5. il miglioramento di alcuni aspetti motori

6. il miglioramento dello spirito di gruppo e facilitazione dell'inserimento nella sezione.

LABORATORIO INGLESE (progetto sperimentale)

Questo progetto è rivolto ai bambini dei grandi con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.

Obiettivi formativi e competenze:

- acquisire il lessico relativo a numeri, colori e animali;
- interiorizzare i termini di un nuovo codice linguistico;
- memorizzare filastrocche e canzoni;
- intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale dell'insegnante.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC.MAT.NON STAT."SAN GIORGIO" - VI1A052006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

L'osservazione sistematica permette di tenere traccia dell'esperienza scolastica, mettendo in evidenza le conquiste e le fragilità dei bambini, per mettere in atto gli opportuni interventi educativi e didattici.

Le insegnanti si avvalgono del software CHESS (Child Evaluation Support System) come strumento di supporto dell'osservazione e di monitoraggio degli esiti educativi, prima del colloquio con le famiglie in due momenti dell'anno.

Attraverso diversi strumenti documentativi diamo la possibilità anche alle famiglie di avvicinarsi all'esperienza educativa dei propri figli, scoprendone i significati e le evoluzioni. Le insegnanti documentano il percorso di ogni bambino raccogliendo gli elaborati prodotti, schede e foto che verranno consegnati poi ai genitori al termine della frequenza scolastica.

AUTOVALUTAZIONE

Il collegio dei docenti si è modificato molto nel corso degli anni, il nuovo team cerca di formarsi per far fronte ai bisogni di una società in perenne cambiamento.

Attraverso la formazione e i collegi docenti mensili, vi è l'occasione di riflettere e interrogarsi sulle proposte educative e sugli interventi attuati, che deve avere il bambino ed i suoi bisogni al centro e il positivo rapporto di collaborazione e fiducia con la famiglia a fianco.



LA VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola dell'infanzia è molto importante in quanto risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione degli esiti rappresenta un'occasione di autovalutazione dell'efficacia dell'intervento educativo delle insegnanti ed è volta a riprogettare, se necessario, i percorsi per il bambino e il gruppo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze rispetto all'educazione civica saranno valutate ad inizio e a fine anno scolastico attraverso una rubrica valutativa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

“ Uguaglianza significa che tutti hanno diritto a essere diversi l'uno dall'altro”

Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

La scuola ispira i suoi interventi educativo-didattici al principio generale di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno. La collaborazione tra docenti di classe, docenti di sostegno, educatori, genitori e operatori socio sanitari è molto alta e permette di intervenire sugli alunni con buoni risultati.

La scuola inoltre realizza da tempo progetti per favorire l'inclusione di tutti quegli alunni per la nostra scuola il concetto di “inclusione” si applica non solo alla disabilità, ma a tutti gli alunni, come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, realizzata in sinergia non solo dalla scuola ma anche con le famiglie e il territorio. i con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inserimento degli alunni con disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno ed impegna ogni componente della comunità scolastica in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. Per i bambini con disabilità viene elaborato un Piano Dinamico Funzionale (PDF) in collaborazione con l'equipe di Neuropsichiatria infantile dell'ULSS 7 e la famiglia. Sulla base del PDF è declinato dal Collegio Docenti il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che comprende gli obiettivi di sviluppo per l'anno scolastico, la metodologia, gli strumenti e gli operatori coinvolti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Coordinatrice, insegnante di sezione, insegnante di sostegno, famiglia e servizi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte promuovendo un confronto sui bisogni di crescita e sulle competenze raggiunte dal bambino nelle attività scolastiche e nei percorsi extrascolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Il monitoraggio e la valutazione del PEI avvengono a metà e a conclusione dell'anno scolastico, previa convocazione del GLHO.



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata rappresenta una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni, progettata e inserita nel PTOF ed utilizzata qualora dovesse emergere l'esigenza di contenere contagi sanitari.

Nelle Linee guida per la didattica digitale integrata (DM 7 agosto 2020 n 89) si specifica che" l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie".

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico , saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le possibilità di contatto sia con gli insegnanti e gli altri compagni: la videochiamata, il messaggio attraverso i rappresentanti di sezione o anche video conferenza.

Tenuto conto dell'età degli alunni è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

La Didattica Digitale Integrata ha il fine di sostenere i Legami Educativi a Distanza (LEAD).

La nostra scuola ha elaborato delle modalità e dei criteri per progettare la DDI dove:

- il bambino è posto al centro dell'azione educativa e coinvolto in modo attivo per mantenere i legami a distanza
- l'inclusività delle proposte tiene conto dei bisogni di tutti i bambini soprattutto di quelli più fragili.
- le proposte trovano il giusto equilibrio tra i momenti in cui vi è interazione con le insegnanti e momenti in cui vi sono dei collegamenti dal vivo con suggerimenti di attività da fare con i genitori.
- condivisione con le famiglie della programmazione delle attività e del loro significato.

Strumenti utilizzati

- Google Meet per i colloqui con i genitori e gli incontri in modalità sincrona con i bambini
- Padlet per condividere messaggi e attività Google Drive per conservare i documenti della scuola, per mettere a disposizione delle famiglie materiali da scaricare
- Whatsapp per le comunicazioni e gli avvisi scuola-famiglia
- Sito della scuola per i documenti scolastici da scaricare

Verifica: le insegnanti attraverso una stretta collaborazione con la famiglia hanno la possibilità avere



dei ritorni al fine di riprogettare le proposte in base alle esigenze dei bambini. Inoltre la raccolta degli elaborati dei bambini da parte dei genitori andrà a documentare il percorso e a verificarne gli esiti.



Aspetti generali

Gli organismi presenti all'interno della Scuola dell'Infanzia sono:

1. Assemblea dei soci;

2. Comitato di gestione;

3. Assemblea di intersezione;

4. Collegio docenti;

5. Collegio docenti doposcuola.

Assemblea dei soci: è l'organo sovrano dell'associazione ed è costituita da tutti i soci (fondatori, aggregati, onorari). Viene convocata dal Presidente almeno tre volte l'anno:

1. All'inizio dell'anno scolastico per la presentazione della programmazione didattica e l'eventuale elezione /integrazione del comitato di gestione;

2. Entro il 28 Febbraio per l'approvazione del conto economico di previsione dell'anno in corso;

3. Entro il 30 Aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Spetta all'assemblea dei soci:

1. Eleggere i membri del comitato di gestione;

2. Discutere ed approvare il conto economico di previsione presentato dal comitato di gestione;

3. Approvare il bilancio consuntivo presentato dal comitato di gestione;

4. Esprimere il proprio parere sui progetti delle attività educative, sugli indirizzi didattici e sui contenuti degli stessi;

5. Approvare le modifiche statutarie e i regolamenti proposti dal comitato di gestione.

Comitato di gestione svolge una funzione amministrativa ed è composto da:



Pr1. Presidente

2. Parroco;
3. Coordinatrice (su chiamata);
4. Vice presidente
5. rappresentante Consiglio Pastorale;
6. Rappresentante soci Fondatori;
7. Rappresentante Soci Onorari;
8. Almeno un genitore rappresentante di ogni sezione;
9. segretarie.

Spetta al comitato di gestione:

Pr1. eleggere Presidente, vice presidente e segretario;

Pr2. disporre il bilancio preventivo e consuntivo da presentare all'Assemblea dei Soci;

3. Provvedere a tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
4. Fissare il contributo mensile della famiglie;
5. Esprimere parere sulle nomine del personale e sui provvedimenti disciplinari o di licenziamento;
6. Approvare il PTOF;
7. Assumere ogni iniziativa e responsabilità su tutta l'attività di gestione della scuola.

Assemblea di intersezione formata dalle insegnanti di sezione e dai genitori dei bambini; si riunisce due volte l'anno per descrivere l'andamento generale della sezione e le attività svolte con i bambini.

Collegio docenti composto dalla coordinatrice, dalle insegnanti ed educatrici della Scuola dell'Infanzia. Si riunisce periodicamente per discutere delle problematiche scolastiche e per organizzare e verificare i



progetti e i documenti.

Spetta al collegio dei docenti:

1. Programmare l'azione educativa e l'attività didattica;

2. Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;

3. Discutere i casi degli alunni che presentano particolari difficoltà per individuare le strategie di intervento più idonee;

4. Predisporre il PTOF che, dopo l'approvazione del Comitato di Gestione, viene reso pubblico.

Collegio docenti doposcuola formato dalle educatrici, si riunisce periodicamente per discutere delle problematiche del doposcuola e per organizzare e verificare i progetti.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Docente di sezione	Figura che riveste il ruolo di responsabile di sezione con la funzione di insegnamento. cura e attua la progettazione educativo- didattica condivisa in collegio docenti. DOCENTE CON FUNZIONE DI COORDINAMENTO figura che riveste la funzione, oltre che di docente, anche di responsabile dell'unità organizzativa e del personale coinvolto	4
Educatrice	Figura titolata per l'insegnamento nella sezione Primavera. Ricopre la funzione di insegnamento, educazione e cura dei bambini nella fascia 24 - 36 mesi. DUE EDUCATRICI ASSEGNATE AL DOPOSCUOLA formate e preparate a cui è affidato il servizio dopo scuola per i ragazzini dai 6 agli 11 anni.	4
assistente educativa	E' una figura presente a scuola a supporto delle docenti	1
Personale Ata	personale ricopre la funzione di supporto alla struttura per quanto concerne i servizi di mensa e pulizia dei locali.	3
Segretaria	Ha il compito di fornire informazioni sull'organizzazione dei servizi offerti dalla Scuola e sulle modalità di pagamento delle rette	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Segreteria

La segreteria è aperta dalle 8.00 alle 11.30 dal lunedì al venerdì.
E' possibile contattarci inviando una mail a materna.sangiorgiopoleo@gmail.com oppure telefonicamente al numero 0445 523390



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Valleogra con scuole di pari indirizzo; convenzione con il Comune di Schio; FISM Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La progettazione educativa: contesti di esperienza ,strategie e strumenti

Presentazione di una cornice teorica, di strategie e strumenti operativi connessi al tema della progettazione in itinere, con particolare attenzione al valore attribuito ai contesti all'aperto in ottica Zerosei.

Titolo attività di formazione: Il ruolo dei materiali naturali negli apprendimenti dei bambini

Riflessione intorno alle potenzialità dei materiali naturali come elementi del contesto capaci di promuovere condizioni di apprendimento per tutti i soggetti coinvolti, in ottica Zerosei.

Titolo attività di formazione: Dal bambino della certificazione al bambino delle possibilità

Incontro informativo su come leggere un PEI e tradurlo in strategie operative che favoriscano il benessere del bambino nel contesto scolastico e che permettano di valorizzare le sue potenzialità.



Titolo attività di formazione: Progettare l'ambiente di apprendimento Zerosei

Riflessione in ottica inclusiva degli elementi significativi dello spazio e del significato dei materiali in esso presenti.

Titolo attività di formazione: sistema Chess

Formazione orientata alla gestione più operativa del sistema, sia in relazione all'utilizzo dell'applicativo informatico che al chiarimento di alcuni aspetti organizzativi.

Titolo attività di formazione: Tracce di colore

Il laboratorio è proposto con lo scopo di far conoscere nuove tecniche pittoriche/manuali stimolando la fantasia, la creatività e l'immaginazione dei partecipanti, usando svariati materiali, anche alternativi.

Titolo attività di formazione: Antropologia cristiana in



azione

Approfondire i tratti dell'azione educativa secondo l'antropologia cristiana in ordine allo stile dell'educatore, agli obiettivi che qualificano i percorsi educativi, ai metodi.

Titolo attività di formazione: Esperienza del lutto, della morte, della malattia e della sofferenza: come parlare ai bambini e con i bambini

Percorso esperienziale finalizzato a rendere gli insegnanti maggiormente consapevoli e competenti sui temi della morte e della vita, per favorire una corretta comunicazione di queste tematiche con i bambini.

Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: Formazione generale dei lavoratori

Formazione in materia di sicurezza obbligatoria per tutti i lavoratori neo-assunti

Titolo attività di formazione: Titolo attività di



formazione: Addetto prevenzione incendio

Formazione (o Aggiornamento) rivolta al personale che fa parte della Squadra Antincendio

Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: Formazione specifica dei lavoratori

Formazione rivolta ai lavoratori neo-assunti sui rischi, sui possibili danni e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare

Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: Addetto primo soccorso

Formazione (o aggiornamento) per i lavoratori che hanno ricevuto l'incarico dell'attività di primo soccorso.



Piano di formazione del personale ATA

formazione generale dei lavoratori

Descrizione dell'attività di formazione	formazione in materia di sicurezza obbligatoria per tutti i lavoratori neo- assunti
---	---

formazione specifica dei lavoratori

Descrizione dell'attività di formazione	formazione rivolta a tutti i lavoratori relativa ai rischi, ai possibili danni e alle misure di prevenzione adottate
---	--

Corsi di formazione

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica in base alla mansione svolta
---	---